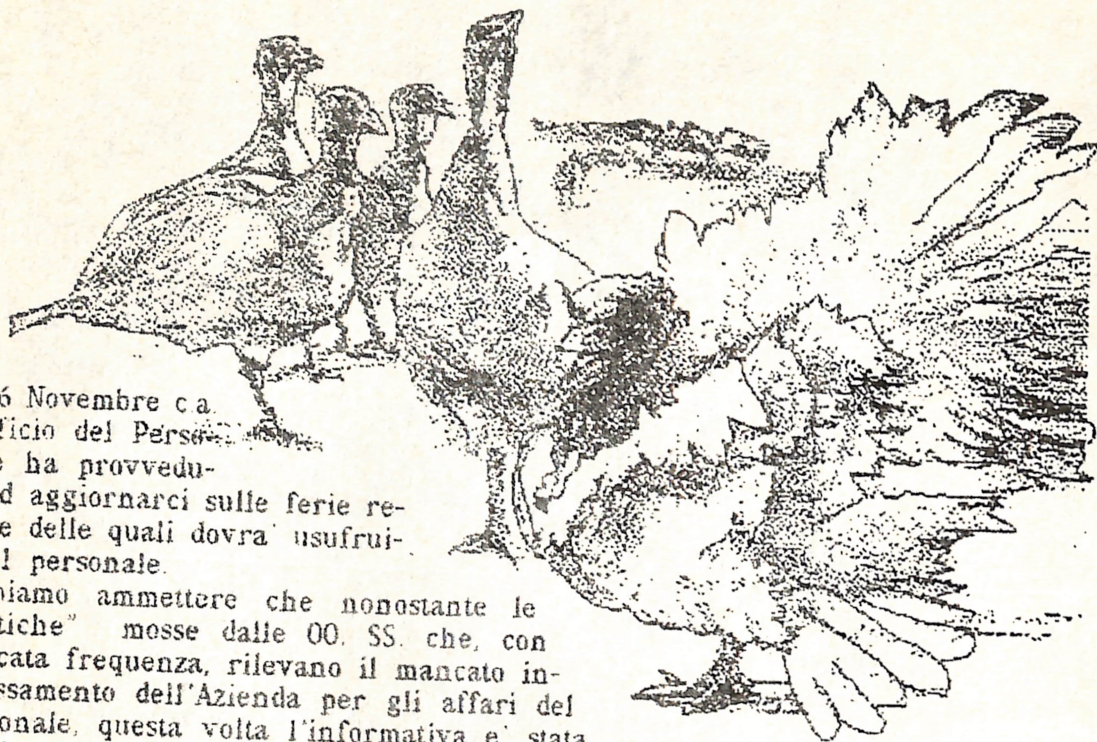


OPERAZIONE TACCHINO DI NATALE



Il 26 Novembre c.a. l'ufficio del Personale ha provveduto ad aggiornarci sulle ferie residue delle quali dovrà usufruire il personale.

Dobbiamo ammettere che nonostante le "critiche" mosse dalle OO. SS. che, con marcata frequenza, rilevano il mancato interessamento dell'Azienda per gli affari del personale, questa volta l'informativa è stata precisa ed altrettanto dettagliata.

Dulcis in fundo non è mancata la "strenna natalizia".

Naturalmente ci riferiamo all'ordine tassativo della sospensione delle ferie nel periodo corrente dal 17/12/90 al 11/1/91.

"Mala tempora currunt" la parola risparmio ha evidentemente assunto toni imperativi: tanto è vero che la disposizione è stata scritta su di un foglio strappato da un blocchetto notes in dotazione agli uffici della Cassa.

Molto bene! abbiamo capito che per affrontare il '92 bisogna risparmiare anche sulla carta.

Non ci spieghiamo poi come, un'Azienda "snella", "all'altezza dei tempi", "ben patrimonializzata", ricorra a meschini espedienti per poter superare il periodo natalizio.

Ad ogni buon conto riportiamo l'art. 68 CCNL 19.3.1987 che così recita:

comma 1: "Al personale spetta di diritto, ogni anno, normalmente nel periodo corrente dal 1° Marzo al 30 Novembre, una licenza ordinaria, a titolo di ferie, durante la quale conserva integro il suo trattamento economico, la cui durata è così determinata....

comma 2: Previo accordo con la Direzione, il lavoratore può usufruire dell'intero periodo di ferie, o di una parte di esso, in qualsiasi epoca dell'anno.

comma 3: Data la natura del riposo annuale, non è ammessa la rinuncia alle ferie".

Naturalmente ci rendiamo conto che è impossibile che tutto il personale prenda accordi per godere delle ferie nel periodo "Natale-Capodanno", e' evidente che l'accordo tra l'Azienda e lavoratore debba rivestire un carattere particolare evitando nello stesso tempo la totale preclusione.

In ogni caso i piani di ferie, (che prevedevano il godimento di queste nel periodo Natale-Capodanno) a suo tempo inoltrati all'Ufficio Personale non possono essere contestati ora.

Comunque per le OO.SS. l'origine del problema non sta nelle ferie che sono un diritto del personale, ma nella cronica carenza di organico alla quale l'Azienda non vuole ancora porvi rimedio venendo ad un accordo con le OO.SS.

Rappresentanze Sindacali Aziendali
FIBA - CISL FISAC - CGIL

